

Convenzione tra l'ASL di Viterbo e l'Associazione Volontari Ospedalieri Tarquinia ODV da svolgere presso l'Ospedale di Tarquinia di Via Igea, 1

TRA

Associazione Volontari Ospedalieri Tarquinia ODV (di seguito AVO), con sede legale in Strada Litoranea snc 01016 TARQUINIA (Vt) (cod. fiscale 90154910567) rappresentata da Scala Rosaria

E

Azienda Sanitaria Locale di Viterbo (di seguito ASL Viterbo) con sede legale in Via Enrico Fermi n°15 Partita IVA n. 01455570562, nella persona della Dott.sa Simona Di Giovanni, Direttore Amministrativo ASL/VT, delegata dal Legale Rappresentante ASL/VU, Commissario straordinario Dott. Egisto Bianconi, con deliberazione DC n°120/2023, per le funzioni specifiche di stipula di Contratti e Convenzioni (di seguito indicate per brevità anche come "AZIENDA")

PREMESSO

- Che il D. Lgs. 502/92, all'art. 14, co. 7, agevola la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti anche attraverso la stipula di accordi o protocolli, senza oneri a carico del Fondo sanitario regionale;
- che la L. R. 28-06-1993, n. 29 disciplina le attività di volontariato nella Regione Lazio;
- che il Tavolo Misto permanente del volontariato della ASL di Viterbo (previsto dalla determinazione Regione Lazio n. B8920 del 12-11-2011) promuove la cultura di partecipazione civica attiva alle politiche sociosanitarie aziendali delle associazioni di volontariato;
- che la legge 266 del 1991, all'art. 4 prevede l'obbligo delle organizzazioni di volontariato di assicurare i propri aderenti contro infortuni e malattie connesse all'attività prestata, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- che AVO, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di essere in regola con gli obblighi di iscrizione prescritti per le ODV, sia a livello nazionale che regionale;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 - Oggetto

Il presente Accordo, che si inquadra nel generale intento di umanizzazione delle cure - concetto che comprende in sé quelli di accoglienza, ospitalità, comprensione e informazione, con particolare riferimento all'accezione, ovvero nell'insieme delle attività dirette o indirette per rendere meno traumatico il ricovero e favorire il buon esito delle cure, è finalizzato allo

svolgimento da parte di AVO, dietro autorizzazione del Direttore Sanitario del Presidio, di attività a fianco dei pazienti e di tutte le persone fragili che accedono all'Ospedale di Tarquinia.

L'attività di volontariato si svolgerà presso il punto informativo e presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale in collaborazione con le attività di volontariato svolte dalla CRI

AVO fornisce la propria collaborazione a titolo di volontariato e non costituisce rapporto di lavoro per i volontari partecipanti. La collaborazione viene effettuata secondo le direttive e responsabilità del Direttore di Presidio o suo delegato.

Gli aspetti relazionali riguardano "l'altra metà della cura", quelli non sanitari, che operano alla riconquista della salute nel senso più completo della parola.

Art. 2 - Attività

Con la stipula del presente Accordo, AVO si impegna a svolgere le attività di seguito riportate.

- Nell'ambito di un percorso di umanizzazione delle cure, AVO si impegna a fornire gratuitamente, tramite i propri volontari, un servizio di supporto (accoglienza e sostegno) a pazienti ed accompagnatori presso:

1. Punto informativo triage-zona filtro
2. Pronto Soccorso

Le attività di cui al punto 1. consisteranno nel fornire un supporto nella gestione della sala d'attesa e precisamente: apertura della porta per favorire l'ingresso; gestione di generiche informazioni sul paziente ai parenti, con esclusione di qualsivoglia informazione di carattere sanitario (ad esempio i volontari non potranno aggiornare i parenti sulle visite e sulle prestazioni in corso al paziente, non potranno prendere contatti telefonici; assumendone specifica responsabilità potranno essere di supporto nella consegna al paziente di indumenti ed effetti personali o di necessità al paziente, svolgendo un ruolo di facilitazione dei rapporti e contribuendo a sgravare l'area da eccessivo affollamento.

Le attività presso il punto 2. saranno di supporto nel trasporto di pazienti deambulanti, fornendo le necessarie indicazioni. E' escluso il trasporto di pazienti non deambulanti autonomamente, incombenza riservata al personale sanitario.

I volontari potranno essere inoltre di supporto nella distribuzione ed eventuale spaccettamento del pasto ma non di supporto per la somministrazione e assunzione dei pasti.

- Partecipare a campagne di educazione sanitaria volte alla promozione della prevenzione e di un sano stile di vita in collaborazione con l'Azienda.

- Partecipare ad eventuali progetti organizzati in condivisione con altre Associazioni.

La ASL di Viterbo si riserva di consentire ai propri specialisti di partecipare ad eventi formativi eventualmente organizzati da AVO in favore dei propri volontari.

Art. 3 - Turni

I volontari Avo assicurano il loro servizio dal lunedì al venerdì secondo accordi con il Direttore Sanitario di Presidio. I volontari AVO registreranno la loro presenza su apposito registro tenuto dall'Associazione. La ASL ha la facoltà di chiedere all'Associazione in ogni momento di certificare la presenza dei singoli volontari in servizio.

Art. 4 -Individuazione dei volontari e formazione

L' AVO, entro 10 giorni dalla stipula, invierà alla U.O.C. Affari Generali della ASL di Viterbo l'elenco dei volontari ammessi al servizio che entreranno nei locali della ASL con apposito badge identificativo (che riporta il logo ed il nome dell'associazione, la foto e il nome del volontario, la scritta "volontario" e, sul retro, la firma del rappresentante legale dell'associazione), fornito dall'Associazione. La U.O.C. Affari Generali trasmetterà l'elenco di cui sopra al Direttore Sanitario di Presidio. Un aggiornamento del predetto elenco dovrà essere trasmesso alla ASL di Viterbo all'inizio di ogni semestre.

L'AVO dichiara che tutti i suoi volontari sono istruiti ed edotti sulle attività che sono tenuti a svolgere in virtù del presente protocollo. In particolare, i medesimi volontari si impegnano a partecipare attivamente a tutte le iniziative promosse da AVO, in collaborazione con la ASL e con le autorità sanitarie, volte alla diffusione di uno stile di vita equilibrato e alla prevenzione, così come a ogni iniziativa dedicata al recupero psico-fisico delle/dei pazienti anche in orari che possono protrarsi oltre le attività terapeutiche e in ambienti esterni all'Ospedale.

I volontari si impegnano a rispettare le vigenti norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi dove svolgono il servizio ed a mantenere la necessaria riservatezza relativamente a tutti i dati e le notizie di cui vengano a conoscenza durante ed in occasione dell'attività svolta e sono tenuti al rispetto delle norme comportamentali ed etiche proprie della ASL.

Art. 5- Referenti per l'Accordo

I referenti individuati dalle parti per le attività previste nel presente Accordo sono:

- per la ASL di Viterbo: Dott.ssa Annunziata Minopoli, Direttore U.O.C. Affari Generali;
- per AVO Tarquinia: Rosaria Scala

Art. 6- Durata.

Il presente accordo ha la durata di anni tre dalla data di stipula. Potrà essere rinnovato per volontà delle parti previa determinazione delle parti. È ammesso il recesso motivato con preavviso di 30 giorni. È escluso il rinnovo tacito.

Art. 7- Assicurazioni

La ASL garantisce il rispetto delle norme di sicurezza. I volontari sono assicurati da parte di AVO per la responsabilità civile e infortuni, fornendo copia delle polizze assicurative. Le parti, in caso di sinistro, si attiveranno tempestivamente secondo competenza per le comunicazioni di rito e si terranno reciprocamente informate sull'esito delle pratiche presso le compagnie assicurative.

Art. 8 -Trattamento dati

L'Azienda e l'Associazione con la sottoscrizione della presente Convenzione dichiarano reciprocamente di essere informate e per quanto di ragione espressamente acconsentire che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per la finalità descritte negli artt. 1 e 2 della Convenzione, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, nonché della normativa nazionale vigente D. Lgs. n. 196/03 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/18.

All'Associazione ed ai suoi volontari è fatto assoluto divieto di trattare dati particolari, relativi alla salute o idonei a rivelare lo stato di salute dei cittadini (interessati al trattamento dati) fruitori dei servizi presso i locali dell'Azienda.

Art. 9 - Spese

Il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 e potrà essere registrato in caso d'uso con oneri a carico del richiedente.

Art.10 -Foro competente

Le parti si impegnano a risolvere bonariamente gli eventuali conflitti concernenti l'applicazione, l'interpretazione l'esecuzione e la risoluzione del presente protocollo.

Nel caso in cui la controversia non venga risolta positivamente le parti espressamente convengono che vengano risolte in via esclusiva, per competenza, nel Foro di Viterbo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Associazione Volontari Ospedalieri Tarquinia ODV

Rosaria Scala _____

Per l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Simona Di Giovanni _____